



# Una Città in Consiglio

Notizie dal Consiglio Comunale

11 febbraio 2016

*Anche oggi a Palazzo Gambacorti si riunisce il **Consiglio Comunale**, dove verranno discusse e affrontate importanti questioni che riguardano la città. Troppo spesso questo Palazzo rimane distante dai cittadini. È una **distanza che fa comodo a chi governa**, che non vuole che ci si immischi troppo nei suoi affari. Come lista civica siamo nati proprio per impedire questo e per portare “la Città in Comune”. Anche oggi, come abbiamo già fatto, ci impegniamo per informare i cittadini su cosa accade in Consiglio Comunale e sul nostro impegno per un **controllo democratico delle azioni dell’Amministrazione**.*

## LA NOSTRA PROPOSTA SUGLI ASILI NIDO

Oggi il Consiglio Comunale discuterà dei **fatti gravissimi accaduti nel nido d'infanzia CEP**, dove una maestra maltrattava i bambini e le bambine nel silenzio delle altre due colleghe. Non abbiamo condiviso la scelta di portare subito la discussione in Consiglio: sono questioni delicate e complesse, che vanno affrontate a mente serena e non sull’onda emotiva degli eventi. Le famiglie dei bambini che hanno subito maltrattamenti e tutti coloro che vogliono affidare con tranquillità i propri figli alle strutture comunali, **meritano una risposta seria**. Non un utilizzo della vicenda a fini di strumentalizzazione politica.

In ogni caso, porteremo in Consiglio Comunale le nostre proposte insieme a SEL e al Gruppo Misto. **La tutela dei bambini e delle bambine e la promozione del loro benessere** devono essere l'obiettivo principale dell’Amministrazione e dell’intera comunità. A Pisa i servizi educativi per la prima infanzia coinvolgono centinaia di bambini: il sistema comprende 8 nidi a gestione diretta, 4 a gestione indiretta, 3 nidi privati convenzionati e 6 nidi privati. Nel 2015 i posti assegnati nei nidi a gestione diretta del Comune di Pisa sono stati 286 su 368 domande. Il fatto accaduto al nido d'infanzia del CEP è segno di un **fallimento nel sistema dei controlli** e delle procedure per garantire la qualità dei servizi.

**Chiederemo un percorso nelle Commissioni**, con gli insegnanti, i dirigenti e le competenze necessarie per individuare tutti gli adeguati correttivi a partire dalla copertura del ruolo del coordinatore pedagogico. Da almeno due anni infatti **risulta vacante il posto di coordinatore pedagogico** dei nidi d'infanzia del Comune. Gli strumenti necessari per i servizi alla prima infanzia esistono, ma non sono utilizzati. Invece di parlare di esternalizzazioni o di videosorveglianza (contraria ai principi pedagogici e vietata dalla privacy), si dovrebbe ripartire dalla valorizzazione di quanto esiste e dall’utilizzo delle giuste professionalità: ai bambini servono adulti preparati, lucidi e amorevoli.

Gruppo consiliare

**Una Città in Comune - Rifondazione Comunista**